

BILANCIO SOCIALE 2022





**Fondazione “Maria Rossi” ONLUS
Residenza per Anziani “Casa Amica”**

**Bilancio Sociale
dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022**

Dati Anagrafici	
Sede in	Via Dante Alighieri, 8 31010 Fregona (TV)
Codice Fiscale	93012110263
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	---
Sezione del RUNTS	---
Numero Rea	TV 319835
Partita Iva	03843360268
Fondo di dotazione Euro	---
Forma Giuridica	Fondazione
Attività di interesse generale prevalente	Sociosanitario e assistenziale
Settore di attività prevalente (ATECO)	87.10.00
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore	---
Rete associativa cui l’ente aderisce	UNEBA Upipa SeniorNET Ansdipp Marchio Qualità&Benessere
Data di chiusura dell’esercizio cui il presente Bilancio Sociale si riferisce	31/12/2022
Data di redazione del presente Bilancio Sociale sottoposto all’approvazione dell’Organo competente	26/04/2023

Bilancio Sociale dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022



ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto legislativo n. 117/2017

1. PREMESSA	4
2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE	7
3.1 METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE	7
Standard di rendicontazione utilizzati	7
Altre fonti bibliografiche	7
Cambiamenti significativi di perimetro	7
Altre informazioni utili per comprendere processo e metodologia di rendicontazione	8
Processo di redazione	8
Fonti interne per la redazione	8
Processo di comunicazione	9
3.2 INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	10
Fondazione Maria Rossi Onlus	11
Mission	12
3.3 STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	13
Consistenza e composizione della base associativa	13
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione organi	13
Funzionamento degli organi di governance	14
Organigramma	15
Mappatura dei principali stakeholder	16
3.4 PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	18
Risorse umane: lavoratori dipendenti, collaboratori, tirocinanti, volontari	18
Formazione del personale	19
Ulteriori informazioni	21
Volontari	22
3.5 OBIETTIVI E ATTIVITÀ	23
Servizi e attività	24
Beneficiari diretti e indiretti	29
Indagini sulla soddisfazione dell'utenza e sul benessere organizzativo	31
Le certificazioni di qualità, il codice etico e il modello organizzativo	34
Obiettivi programmati per il futuro	34
Progetto di ampliamento Casa Amica 2020 - Abitare leggero	35
Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati	36
Erogazioni filantropiche	36
4. SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA	37
Analisi per indici	39
Patrimonio dell'ente	40
Provenienza risorse economiche con indicazione di contributi pubblici e privati	41
5. ALTRE INFORMAZIONI	41
Indicazioni su contenziosi e controversie in corso rilevanti ai fini della rendicontazione	41
Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'Ente	42
Impatto sociale dell'attività dell'Ente	42
6. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	43



1. PREMESSA

Il *Bilancio Sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117. I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholder* della *Fondazione* (di seguito anche "*Ente*"), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'*Ente* e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio Sociale* è redatto in osservanza delle "*Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore*" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio Sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholder* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'*Ente* al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati e non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

- fornire a tutti gli *stakeholder* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'*Ente*
- attivare un processo interattivo di comunicazione sociale
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione
- fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'*Ente* per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholder*
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'*Ente* e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholder* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'*Ente* si impegna a perseguire
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'*Ente* e l'ambiente nel quale esso opera
- rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione



2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *Bilancio Sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel *bilancio sociale* devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholder*
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholder* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholder* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi
- **chiarezza:** le informazioni devono essere espone in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel *bilancio sociale* devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'*Ente* siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.



Ove rilevanti e opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *Bilancio Sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale"*:

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione)
- **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholder* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del *management* ai valori dichiarati
- **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.



3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *Bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del *Bilancio sociale* consta di otto sezioni, di seguito riportate.

3.1 METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE¹

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *Bilancio Sociale*, le indicazioni:

- delle “*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS
- dello “*standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale*”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile

Altre fonti bibliografiche

Oltre agli standard di rendicontazione e ai documenti già citati, per la redazione del presente *Bilancio Sociale* sono stati consultati numerosi materiali di approfondimento, tra cui:

- “Il nuovo bilancio sociale. Aggiornato con le nuove Linee Guida del D.M. del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019”, a cura di Cassoli-Ceccarelli-Tavernar, Maggioli Editore, 2020
- “Riforma del Terzo Settore. Verso la rendicontazione sociale e la valutazione d’impatto” a cura di Sorano-Moine-Sinicropi-Sardi, McGraw-Hill Education, 2020
- “Rendicontazione Sociale nel Non Profit e riforma del Terzo Settore. Documenti di ricerca n. 17”, GBS Gruppo di Studio per il Bilancio sociale, Franco Angeli Editore, 2020
- “Il Bilancio Sociale” a cura di Lauro Montanelli, Master in Management delle RSA, LIUC Business School Master, 2020
- “Il Bilancio Sociale per gli Enti UNEBA” a cura di Massimo Piscetta e Marco Petrillo, Webinar, 26 marzo 2020

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione, fatta salva la scelta di affidarsi al network SeniorNet per l’indagine sulla soddisfazione dell’utenza, condotta negli anni precedenti in autonomia. Il precedente

¹ Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale: eventuali standard di rendicontazione utilizzati; cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.



Bilancio Sociale, il primo dell'Ente, è stato redatto in forma volontaria nel 2020, indagando il triennio 2017-2019 nell'ottica della *Relazione di Missione* per dare evidenza dei profondi cambiamenti organizzativi occorsi all'interno della *Fondazione* con l'avvicendamento del nuovo *Consiglio di amministrazione* e l'affidamento dell'incarico a un nuovo *Direttore*.

Altre informazioni utili per comprendere processo e metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell'Ente. Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

Processo di redazione

La redazione del presente *Bilancio Sociale* ha visto una prima fase di raccolta dei dati, dei documenti e delle relazioni sui servizi, strumenti già in uso e sistematizzati nel processo di gestione dell'Ente. La redazione, sotto la guida della *Direzione*, ha visto in particolare il coinvolgimento dei *Servizi Amministrativi* dello *Staff di Direzione* e dell'Equipe di Struttura, gruppi di lavoro permanenti rappresentativi di tutti coloro che operano nella Fondazione. La stesura dei contenuti, redatti sulla base della traccia fornita da UNEBA, ha visto il coinvolgimento di un soggetto esterno, a cui è affidata la produzione dei materiali per la comunicazione del presente strumento. La fase finale di validazione ha visto il coinvolgimento del *Collegio dei Revisori* e del *Consiglio di Amministrazione*.

Fonti interne per la redazione

- Statuto Fondazione Maria Rossi Onlus
- Regolamento Interno
- Convenzione "Casa Amica in Movimento"
- Carta dei Servizi e Carta Amica
- Carta dei Valori – Marchio Qualità e Benessere
- Centro di Servizi "Casa Amica" - Bilancio Sociale 2017/2019
- Documento di Indirizzo della Direzione 2020-2022
- Budget 2022: Relazione del direttore
- Bilancio di Esercizio 2022
- Business Plan Casa Amica 2020
- Anagrafica Residenti
- Anagrafica Risorse Umane (personale dipendente ed esterno, volontari, tirocinanti)
- Elenco Fornitori
- Piano Formativo e resoconto formazione
- Resoconto servizio di fisioterapia 2022
- Resoconto servizio di psicologia 2022



- Relazione socio-educativa 2022
- SeniorNet - Indagine di Soddisfazione dei Familiari 2022

Processo di comunicazione

Il presente *Bilancio Sociale*, approvato dal *Consiglio di Amministrazione*, previa validazione del *Collegio dei Revisori*, è pubblicato all'interno del sito internet istituzionale www.fondazionemariarossi.it. Un'elaborazione dello stesso, redatta a scopi divulgativi e rivolta in particolare ai principali *stakeholder* istituzionali, ai familiari e alla comunità, verrà predisposta nel trimestre successivo al deposito del presente documento e distribuita a mezzo cartaceo e digitale, al fine di una maggiore e più efficace diffusione dei contenuti e dell'impatto sociale dell'azione dell'*Ente*.

Per maggiori informazioni è possibile contattare i Servizi Amministrativi - Referente Fulvia Maso - Tel. 0438 585594 tast. 9 - Mail: fulvia.maso@fmro.it



3.2 INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE²

Nome dell'Ente	Fondazione "Maria Rossi" ONLUS Centro di Servizi "Casa Amica"
Codice Fiscale	93012110263
Partita IVA	03843360268
Forma giuridica e qualificazione (ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012)	Fondazione
Indirizzo sede legale	Via Dante Alighieri, 8 31010 Fregona (TV)
Altre sedi	---
Aree territoriali di operatività	Regione del Veneto <i>art. 1 Statuto</i>
Valori e finalità perseguite	Solidarietà sociale nel campo della beneficenza e dell'assistenza sociale e socio-sanitaria <i>art. 2 dello Statuto</i>
Attività statuarie (art. 5 D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012)	- creare, acquisire e gestire strutture residenziali per anziani auto e non autosufficienti, centri diurni, residenze sanitarie assistenziali; - creare e gestire servizi di assistenza sociale - creare e gestire strutture residenziali a carattere sociale e socio-sanitario - promuovere iniziative e rapporti con Enti ed Organismi internazionali e nazionali, utili per il conseguimento degli obiettivi statuari - intervenire per il sostegno economico delle persone anziane in condizione di bisogno anche con apposito fondo sociale <i>art. 2 dello Statuto</i>
Altre attività svolte in maniera secondaria	Azioni strumentali al conseguimento dello scopo sociale, Casa Amica in Movimento <i>art. 2 dello Statuto</i>
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	Cooperativa sociale EUREKA, Service Vending
Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, IPAB, ...)	Regione del Veneto, Ulss 2 Marca Trevigiana, Ulss 3 Serenissima, Comune di Fregona, Comune di Sarmede, Comune di Cappella Maggiore, Ospedale di Vittorio Veneto e di Conegliano, Università e Scuole
Contesto di riferimento	Ulss 2 Marca Trevigiana / provincia di Treviso
Rete associativa cui l'Ente aderisce	UNEBA

² Informazioni generali sull'ente: nome dell'ente; codice fiscale; partita IVA; forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività; valori e finalità perseguite (missione dell'ente); attività statuarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statuarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); contesto di riferimento.



L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017, in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali **sono proporzionati** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque **non sono superiori** a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

L'Ente non svolge attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017 già descritte nella relazione di missione del bilancio d'esercizio e delle quali è dato conto con riferimento agli aspetti di pertinenza del *Bilancio Sociale* nel presente documento.

Fondazione Maria Rossi Onlus

L'Ente è proprietario e gestisce il Centro di Servizi per Anziani "Casa Amica" di Fregona in provincia di Treviso, nato dalla volontà espressa nel 1980 dalla signorina Maria Rossi. Il 21 febbraio 1983 si costituisce l'Associazione Maria Rossi che nell'aprile 1985 porta a compimento il primo stralcio dei lavori, con il supporto del Comune di Fregona e il contributo di benevoli soci, enti e cittadini. Il 5 luglio 1995 la struttura viene inaugurata con i suoi 59 posti letto e i servizi di sollievo e quello diurno.

Nel dicembre 2003 l'Associazione si trasforma in Fondazione, ora dotata di adeguati strumenti giuridici. In collaborazione con il Comune di Fregona, a circa tre mesi dalla scomparsa della fondatrice e grazie a un suo ulteriore gesto di liberalità, nel giugno 2006 iniziano i lavori di ampliamento.

A conclusione, nel 2010, la struttura è dotata di spazi più confortevoli e ulteriori 25 posti letto. Avviati poi due percorsi di trasformazione interni e i relativi iter di autorizzazione e accreditamento, attualmente *Casa Amica* dispone di 71 posti letto per persone non autosufficienti, di cui due temporanei, e 16 per anziani ancora autosufficienti. Dal 2018, inoltre, in convenzione con il Comune di Fregona, *Casa Amica* ospita un servizio comunitario di accoglienza diurna rivolto alle marginalità sociali e assicura il servizio



domiciliare che prevede, su richiesta dei Servizi Sociali, la copertura dell'assistenza per gli utenti in carico, in particolare durante i periodi di assenza dell'Assistente Sociale comunale, e la possibilità di attivare interventi domiciliari, anche integrati con prestazioni fisioterapiche, rilevazione degli indici sanitari o accessi per la cura personale.

Casa Amica è oggi una realtà solida e conosciuta, legata alla comunità di Fregona e con una storia ricca di cambiamenti e di evoluzioni, sempre però fedeli ai valori originari della sua fondatrice. A seguito di una profonda riorganizzazione avvenuta nel triennio 2017/2019, con l'avvicendamento del *Consiglio di Amministrazione* e l'arrivo del nuovo *Direttore*, *Casa Amica* ha sviluppato una visione maggiormente organica, con l'obiettivo di ampliare i propri servizi e offrire una risposta sempre più sartoriale ai bisogni delle persone. In quest'ottica, fondamentali risultano l'ingente investimento in termini di formazione e capitale umano, motori della relazione di cura e assistenza, e le risorse dedicate al progetto di ampliamento della struttura, ripreso nel 2019 dopo anni di blocchi e lungaggini. L'apertura del nuovo *Centro di Servizi* è prevista per il 2023.

Mission

A *Casa Amica*, la *Fondazione Maria Rossi Onlus* si prende cura della persona e della sua famiglia nel rispetto dei principi di autonomia e giustizia, impegnandosi a valorizzare, esaltandole nella quotidianità, le capacità residue dei residenti, in particolare nella loro dimensione sociale e interiore. L'autodeterminazione, infatti, favorisce la libertà e ciascuno deve poter scegliere in modo consapevole il proprio progetto personalizzato, frutto di un confronto multidisciplinare corretto e condiviso. Uno stile che è il manifesto della *Fondazione* nei confronti del tessuto sociale in cui è radicata e che con esso intende condividere per farsi conoscere e far conoscere chi la abita - residenti, familiari, volontari e operatori - e la fa vivere.



3.3 STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE³

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione organi

Con riferimento al *Consiglio di Amministrazione* lo statuto prevede, all'articolo 4, che gli organi della *Fondazione* sono il *Consiglio di Amministrazione*, il *Presidente*, il *Vicepresidente* e il *Collegio dei Revisori*. Il

Consiglio di amministrazione è l'organo esecutivo composto da 5 membri così nominati:

- un membro nominato dalla signora Maria Rossi o, in caso di suo decesso, dal successore da ella espressamente indicato, e successivamente dal successore indicato da quest'ultimo e così in avanti;
- il Sindaco pro tempore del Comune di Fregona o da persona da lui nominata;
- il Parroco pro tempore del Comune di Fregona o da persona da lui nominata;
- un membro nominato dal Direttore Generale dell'Azienda sanitaria locale competente per territorio o, in caso di eliminazione di detto ente, da altro ente sanitario con funzioni simili;
- un membro nominato dal comitato rappresentativo degli ospiti di cui al Regolamento Attuativo emanato ai sensi dell'art. 58 della LR 5/2000 e dell'art. 41 comma 4° della LR 5/2001.

Al *Consiglio di Amministrazione* è affidata la conduzione dell'Ente, nel rispetto della *mission* e dello statuto; il *Consiglio* dura in carica 4 anni ed è rieleggibile per 2 mandati. Il *Consiglio di Amministrazione* attualmente in carica è stato nominato in data 26 maggio 2020. Al termine dell'esercizio il *Consiglio di Amministrazione* era composto da 5 consiglieri. Attualmente esso è composto sempre da 5 consiglieri.

Il ruolo di componente del *Consiglio di Amministrazione* è gratuito, ad eccezione del *Presidente* per il quale è previsto un compenso lordo annuo di Euro 12.000,00⁴.

Composizione Consiglio di Amministrazione al 31/12/2022⁵:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Ivan Michelet	Presidente	07/06/2016	26/05/2024	Legale Rappresentante	MCHVNI51T11C957E
Zanella Giovanni	Consigliere	13/07/2021	14/06/2024	Consigliere	ZNLGNN55R19D794J
Cimetta Gino	Consigliere	20/05/2003	-----	Consigliere	CMTGNI45A28D794J
Pagotto Carmen	Consigliere	27/07/2020	27/07/2024	Consigliere	PGTCMN54A42B678V
Sergio Zamuner	Consigliere	27/07/2020	30/01/2023	Consigliere	CTTMRA73S19C957B

³ Struttura, governo e amministrazione: consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente); sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente; mappatura dei principali *stakeholder* (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017;

⁴ ... eventualmente indicare l'eventuale gratuità delle cariche.

⁵ Data termine dell'esercizio oggetto del presente *Bilancio Sociale*.



Composizione Consiglio di Amministrazione al 26/04/2023⁶:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Ivan Michelet	Presidente	07/06/2016	26/05/2024	Legale Rappresentante	MCHVNI51T11C957E
Zanella Giovanni	Consigliere	13/07/2021	14/06/2024	Consigliere	ZNLGNN55R19D794J
Cimetta Gino	Consigliere	20/05/2003	-----	Consigliere	CMTGNI45A28D794J
Pagotto Carmen	Consigliere	27/07/2020	27/07/2024	Consigliere	PGTCMN54A42B678V
Cettolin Mauro	Consigliere	30/01/2023	Nomina protempore	Consigliere	CTTMRA73S19C957B

Per l'*Organo di controllo* lo statuto prevede, all'articolo 12, che il *Collegio dei Revisori* eserciti funzioni di vigilanza sull'attività amministrativa della *Fondazione*.

L'*Organo di controllo* in carica è stato nominato dal *Consiglio Comunale* in data 30 luglio 2020 (Dott. Genovese Michele) e dal *Consiglio di Amministrazione* della *Fondazione* in data 26 maggio 2020 (Dott. Aldo Covre).

Ai componenti dell'*Organo di controllo* è stato deliberato un compenso complessivo annuo di Euro 12.592,54.

All'*Organo di controllo* è attribuita anche la funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 117/2017. All'*Organo di controllo* non è attribuita anche la funzione di Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017.

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso deliberato	Codice fiscale
Covre Aldo	Revisore dei Conti	23/04/2004	26/05/2024	Vigilanza amministrativa	5.101 €	CVRLDA54R13H657Z
Genovese Michele	Presidente Collegio dei Revisori	29/02/2004	30/07/2024	Vigilanza amministrativa	7.490,95 €	GNVMHL62D05C957E

Lo Statuto non prevede l'attribuzione di altre *cariche istituzionali*.

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2020 il *Consiglio di Amministrazione* si è riunito per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

N.	Data	Sintesi ordine del giorno
143	10/01/2022	Nomina del Vicepresidente, presentazione economico finanziaria al 30/09/2021, presentazione budget 2022, aggiornamento pratica di mutuo per finanziamento intervento di ampliamento.
144	07/02/2022	Aggiornamento pratica di mutuo e progetto case Rossi.

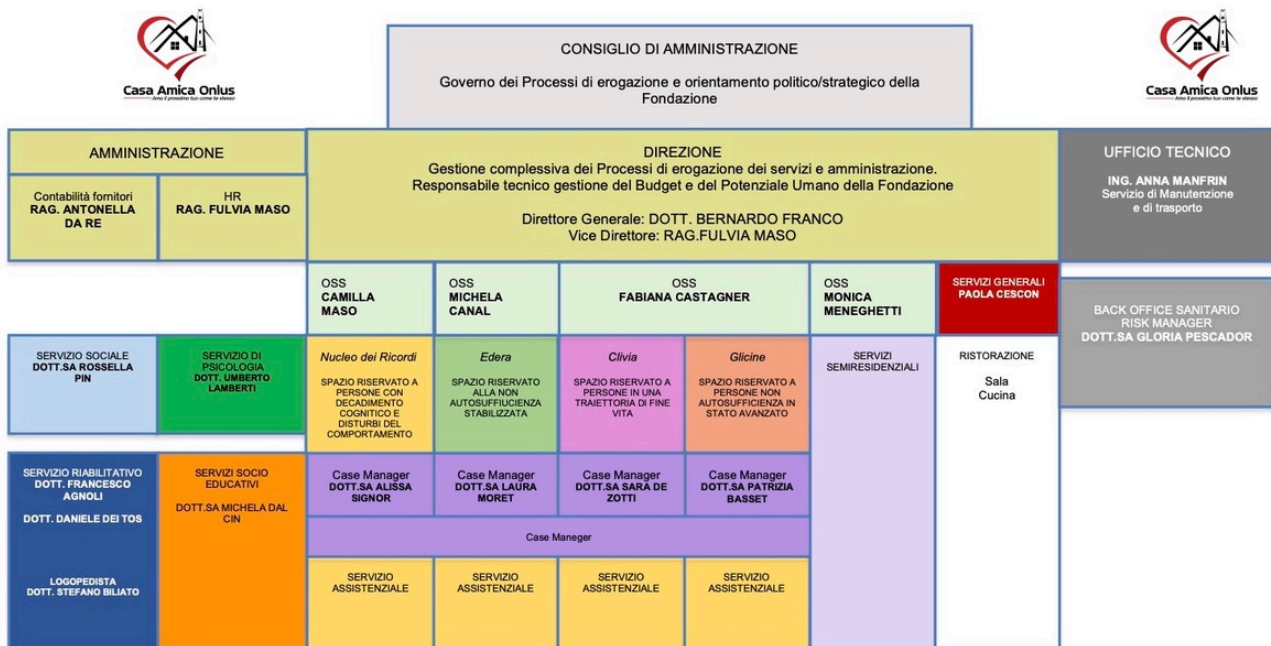
⁶ Data di redazione del presente *Bilancio Sociale*.



145	14/04/2022	Aggiornamento pratica di mutuo e progetto case Rossi, accesso ad agevolazioni fiscali per interventi edilizi.
146	19/05/2022	Approvazione bilancio consuntivo e bilancio sociale, aggiornamento rapporti con il Comune per la gestione della parte indivisa, progetto case Rossi.
147	28/07/2022	Aggiornamento cantiere, aggiornamento prezzi per la ristrutturazione del seminterrato, relazione del Direttore sulla situazione dei centri di Servizi in Veneto.
148	24/10/2022	Situazione economico finanziaria al 30/06 2022, convenzione con il Comune per il Progetto Casa Amica in Movimento.
149	12/12/2022	Situazione economico finanziaria al 30/09, proposta di incontro con il Comune di Fregona per discutere dei termini della convenzione per la concessione in uso di immobili di proprietà comunale.

Organigramma

L'esito del percorso di riorganizzazione intrapreso nel triennio 2017-2019 ha portato a ridisegnare l'Organigramma di *Casa Amica*, che nel 2020 ha assunto la configurazione sintetizzata come segue:





Mappatura dei principali stakeholder

Sono portatori d'interesse – o *stakeholder* - tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'*Ente*.

Distinguiamo in essi due grandi tipologie: ***stakeholder interni*** e ***stakeholder esterni***.

Stakeholder interni	Denominazione	Aspettative/Obiettivi
Organi statutari	Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Revisori	Efficacia sociale: uso delle risorse materiali e immateriali per svolgere il proprio ruolo sociale sul territorio e per la comunità
Risorse Umane	Lavoratori dipendenti ed esterni, lavoratori in progetti di utilità sociale, studenti in tirocinio, rappresentanti dei lavoratori (Organizzazioni sindacali)	Valorizzazione del lavoro e crescita professionale: coinvolgimento nella realizzazione dei servizi e nell'ideazione di nuove progettualità, partecipazione ai processi organizzativi, fruizione di percorsi di formazione periodica e permanente, acquisizione di competenze e responsabilità, anche come conseguenza di crescente fiducia, tutela dei diritti contrattuali, azioni di welfare aziendale
Volontari e Cooperanti	Volontari de Gli Amici di Casa Amica	Valorizzazione del contributo gratuito e coinvolgimento: partecipazione nella realizzazione delle attività e fruizione di momenti formativi



Stakeholder esterni	Denominazione	Aspettative/Obiettivi
Beneficiari	Residenti, fruitori del servizio di assistenza domiciliare e assistenza diurna Casa Amica in Movimento, familiari	Efficacia sociale e qualità del servizio: servizi rispondenti ai bisogni individuali e sociali, valorizzazione delle capacità residue secondo i principi dell'autodeterminazione e del protagonismo, esplicitati nella mission, coinvolgimento nella relazione di cura e assistenza
Donatori privati ed enti di finanziamento	Privati cittadini che versano erogazioni liberali o partecipano alle campagne di raccolta fondi come il 5xmille	Affidabilità, solidità e trasparenza dell'azione: garanzia della gestione efficace delle risorse messe a disposizione, attivazione di progetti innovativi e di integrazione sociale
Istituzioni pubbliche e amministrazioni locali	Regione Veneto, ULSS 2 Marca Trevigiana, Comune di Fregona, Comune di Sarmede, Comune di Cappella Maggiore	Erogazione di servizi secondo il principio della sussidiarietà: rispondenza ai principi del sistema, co-progettazione del welfare territoriale, promozione di azioni per l'inclusione sociale
Istituti scolastici ed Enti di formazione	Università di Trieste e di Padova, Piccola Comunità Conegliano, Istituti Professionali, Scuola d'infanzia di Fregona, Istituto comprensivo di Cappella Maggiore, Tribunale di Treviso	Partecipazione e coinvolgimento: creazione di progetti di formazione per studenti, volontari e tirocinanti e partecipazione ad attività d'inclusione intergenerazionale
Associazioni ed Enti ecclesiastici	Pro Loco di Fregona, Parrocchia di Fregona, Alpini di Fregona, Circolo di Sonogo, ASD Calcio Fregona	Coinvolgimento e contributo alla creazione di benessere sociale: ideazione di progetti comuni, partecipazione ad attività di coesione e inclusione sociale
Aziende, fornitori, banche e assicurazioni	Singoli soggetti, cooperative e aziende che forniscono materie prime e servizi, con particolare riferimento a soluzioni innovative (<i>Software UNO</i> per armadio dei farmaci, <i>Essity</i> per cura e igiene, <i>Io Sano Io Bevo</i> per cibi modificati)	Affidabilità, solidità e trasparenza dell'azione: conferma della solidità dell'impresa, consolidamento delle relazioni commerciali, valorizzazione dei prodotti per la qualità dei servizi
Network e comunità di pratiche	UNEBA (organizzazione di categoria), SeniorNET (osservatorio regionale), ANSDIPP (Associazione Manager del Sociale), UPIPA (Unione provinciale istituzioni di assistenza), Qu.Be.srl (certificazione qualità), Studio CESA (consulenze economiche)	Azioni di sostegno, integrazione, sviluppo di progetti complessi: coordinamento e partecipazione per la creazione di un sistema solido e condiviso volto al benessere dei beneficiari e della comunità di riferimento
Comunità territoriali	Cittadini di Fregona e dei Comuni limitrofi	Efficacia dell'azione e fruizione di servizi: valorizzazione del ruolo sociale, risposte a bisogni emergenti, investimenti sul territorio
Altro	Media	Comunicazione esterna: correttezza delle relazioni, trasparenza delle informazioni, coinvolgimento e valorizzazione del ruolo sociale



3.4 PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE⁷

Riguardo al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- al **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- alla presenza di un piano di **welfare aziendale** o di **incentivazione del personale**;
- alla presenza di procedure che favoriscano la **conciliazione vita lavoro**.

Risorse umane: lavoratori dipendenti, collaboratori, tirocinanti, volontari

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento alle persone occupate dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

Anno 2022				
TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Medici (compresi psicologi e fisioterapisti)	---	3	1	4
Infermieri	---	6	---	6
Operatori sociosanitari	---	38	---	38
Altri	18	22	---	39
Amministrativi	---	3	---	3
TOTALE	19	72	1	

Anno 2022				
TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Uomini	5	9	1	15
Donne	13	63	---	76
TOTALE	18	72	1	91

Anno 2022				
TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Laureati	---	14	1	15
Diplomati	8	38	---	46
Licenza media	10	20	---	30
TOTALE	18	72	1	91

⁷ Persone che operano per l'ente: tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati *out*») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti (11) attività di formazione e valorizzazione realizzate. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti. Natura delle attività svolte dai volontari; struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito; Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.



Anno 2022				
TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Età 18-30		10	---	10
Età 30-65	5	61	---	66
Over 65	13	---	1	14
TOTALE	18	71	1	90

In virtù delle convenzioni attivate nel triennio precedente, si aggiunge che nel 2022 la struttura ha ospitato 13 tirocinanti, che hanno svolto in media 132 ore ciascuno per un totale di 1.712 ore nell'arco del 2021. Di questi 13 tirocini, uno risultava ancora in corso alla data del 31 dicembre 2020 e in 1 caso si è proceduto con l'assunzione.

SOGGETTI PROPONENTI	TIPOLOGIA	N. TIROCINANTI	N. ORE TOTALI	N. ASSUNZIONI
UNIPD	Laurea infermieristica	7	980	
Centro studi Synapsy	Massaggiatore	1	100	
ENAIP	Corso O.S.S.	1	280	1
IPSSAR "Beltrame"	PCTO - Cucina	2	160	---
Liceo scientifico "Marcantonio Flaminio"	PCTO Amministrazione/Sociale	2	192	---
TOTALE		13	1.712	1

Formazione del personale

L'Ente ritiene che per poter svolgere al meglio il proprio lavoro le Risorse Umane necessitano di adeguate iniziative formative, utili anche ad accrescere la soddisfazione personale di ciascun individuo e il benessere aziendale.

Dal 2017 è nata l'Area Formazione e Sviluppo con l'obiettivo di programmare e individuare finanziamenti adeguati all'avvio/gestione di piani triennali che garantiscano un alto standard formativo a tutto il personale. Dal 2020 abbiamo iniziato una collaborazione con MasterFor e aderito al fondo For.te partecipando a bandi che hanno portato al finanziamento di progetti di formazione biennale. I percorsi, interni ed esterni, rispondono agli obblighi in materia di sicurezza e privacy e a necessità specifiche di apprendimento personale e aggiornamento professionale, anche rispetto alle nuove metodologie e strumentazioni introdotte. La formazione costituisce un elemento strategico che pone la Fondazione perfettamente in linea con le prerogative di aziende che producono salute e sono orientate dal mondo scientifico. La formazione garantisce gli standard professionali determinati dalla LR 22/2002 e successive modifiche. In media ogni dipendente ha usufruito di 31,40, cinque ore in più in media rispetto all'anno precedente. Considerato inoltre, il monte ore dedicato a riunioni e incontri a scopo di aggiornamento, il totale complessivo delle ore è di 2229.



Le attività formative sono state pianificate dall'Ufficio di Formazione, il cui referente attuale è lo Psicologo di Struttura, e si sono svolte in presenza.

Nella tabella a seguire vengono identificati i principali ambiti di formazione con riferimento alle ore totali erogate e al numero di dipendenti coinvolti:

Anno 2022		
Ambiti formativi	N. Dipendenti	Ore totali
1. Corso Addetto Antincendio (D.LG. 81/2008)	8	128
2. Corso Aggiornamento Addetti Antincendio (D.LG.81/2008)	22	176
3. Corso Sicurezza e Salute dei lavoratori (D.LG. 81/2008)	19	304
4. Concetti e buone prassi nella nuova "Casa Amica"	15	52
5. Mercato del lavoro e organizzazione di "Casa Amica"	8	16
6. Comunicazione, gruppo e demenza al Borgo dei Ricordi	16	32
7. Sistema di qualità ISO 9001-15	4	68
8. Innovazione nelle RSA	4	72
9. Inglese	6	64
10. Buone prassi assistenziali	10	35
11. L'Approccio alla persona con demenza al cinema	20	160
12. Convegno Qualità e Benessere Ben-fare	10	112
13. Informatica per la contabilità	1	180
*Formazione FAD		



Ulteriori informazioni

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha assunto complessivamente numero 12 nuovi dipendenti (di cui n.8 a tempo pieno e n.4 part time) e le dimissioni sono state complessivamente in numero di 12 (di cui n.7 a tempo pieno e n.5 part time). Al personale dipendente è applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro UNEBA.

Anno 2022				
TIPOLOGIA RISORSA	Funzione/Numero	Retribuzione (media)	Oneri complessivi a carico dell'ente	Condizione legale limite 1/8 min/max verificata
Tempo pieno	48	29.697,00 €	SI	SI
Part - time	23	19.120,00 €	SI	SI
TOTALE	71	26.360,87 €	SI	SI

TIPOLOGIA RISORSA (numero medio)	2021	2020	2019	2018	2017
Tempo pieno	47	45	47	42	44
Part-time	24	29	30	33	28
TOTALE	71	74	77	75	72

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente:

Anno 2022	
Salario lordo	€ di competenza
Massimo	€ 83.706,00
Minimo	€ 24.875,00
Rapporto tra minimo e massimo	1/3
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2022 con riferimento alle figure apicali dell'Ente. Coerentemente con la Riforma del Terzo settore è auspicabile che con il prossimo budget di previsione si dia evidenza dell'estinzione di compensi agli amministratori che non siano rimborsi spese.

Anno 2022		
Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	12.000,00 €	
Organo di controllo	12.591,95 €	
Organo di revisione		
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01		
Dirigenti		



Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'*Ente* o della rete associativa cui l'*Ente* aderisce.

Volontari

L'*Ente* si avvale del supporto di Gli Amici di Casa Amica, che operano a titolo volontario e gratuito, a esclusivo vantaggio dei residenti della struttura. Nel 2022 a fronte di una riduzione del numero totale dei volontari rispetto agli anni precedenti (18), abbiamo assistito a un incremento delle ore che è quasi raddoppiato (3475). Il motivo è da ricercare in una maggiore strutturazione del servizio e a un incremento della personalizzazione del progetto individuale di volontariato. Gli amici di Casa Amica rappresentano un ponte con il territorio e collaborano alle attività ricreative e occupazionali; tra il 2021 e il 2022 il coordinamento dei volontari è passato ai coordinatori di Nucleo, questo elemento ha avuto un impatto positivo ed ha consolidato il senso di appartenenza di chi richiede una gestione organizzativa e una politica di indirizzo all'interno di Casa Amica. Oggi i volontari svolgono la propria opera in nuclei ben identificati e all'interno di contesti "a misura di persona".

L'*Ente* non eroga rimborsi ai volontari e non si avvale della facoltà prevista dall'articolo 17 del D.lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione.



3.5 OBIETTIVI E ATTIVITÀ⁸

Come già sopra indicato, l'Ente svolge attività di assistenza sociale e sociosanitaria concretamente effettuata tramite la gestione del *Centro di Servizi "Casa Amica"* sito in Fregona, via Dante Alighieri, 8. *Casa Amica* dispone di n. 71 posti letto per persone non autosufficienti di I livello assistenziale, di cui 2 temporanei, e n.16 posti letto per persone autosufficienti. Tutti i posti letto sono autorizzati e accreditati. L'accesso ai servizi residenziali in convenzione, ovvero ai posti letto coperti dall'impegnativa di residenzialità per persone non autosufficienti, è gestito secondo le disposizioni dell'Ulss 2 Marca Trevigiana e in ottemperanza al Regolamento della Regione Veneto per la gestione del Registro Unico della Residenzialità (DGR n.456 del 28/02/2012), ovvero della graduatoria unica di accesso ai Centri di Servizi per anziani. La domanda di ammissione va presentata ai Servizi Sociali del Comune di residenza dell'anziano, che provvedono a inoltrarla all'Azienda sanitaria. Le persone inserite in graduatoria, in base alle preferenze espresse, vengono segnalate dall'Ufficio Residenzialità Anziani competente all'Ente, che contatta la persona indicata per formalizzare il contratto tramite l'Assistente sociale. L'accesso ai servizi residenziali di persone non autosufficienti in forma privata e di persone autosufficienti avviene tramite graduatoria interna.

Servizi Residenziali	
Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	La <i>Fondazione</i> svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale e dell'assistenza sociosanitaria; l'attività è svolta nell'ambito della gestione della RSA situata in Fregona, la cui capienza massima è di n. 87 posti, dei quali 71 contrattualizzati e 87 accreditati. Nel medesimo sito la RSA ha attivato numerosi servizi tipici del modello della cosiddetta <i>RSA aperta</i> .
Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	I servizi sono rivolti in via principale a persone non autosufficienti provenienti prevalentemente dalle graduatorie dell'Ulss. Una parte dei residenti accede nell'ambito della pianificazione degli ingressi riservati a persone autosufficienti. I criteri sono basati in ambo i casi da un <i>case mix</i> di bisogni sociali e sanitari contenuti negli strumenti di valutazione previsti dalla normativa.
Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	L'offerta è differenziata e proporzionata alla capacità della persona di provvedere a sé stessa: i programmi di cura, infatti, prevedono l'intervento di sostegno e accompagnamento nei casi più lievi di dipendenza fino alla sostituzione totale alla persona nei casi di completa non autosufficienza.

Il progetto "*Casa Amica in Movimento*" si configura come un servizio di *RSA aperta* al territorio dei comuni limitrofi e sintetizza concettualmente la proattività con cui il *Centro di Servizi* va incontro alla persona nella sua dimensione domiciliare o la attrae con servizi semiresidenziali o prestazioni ad hoc. Nel 2022 la Fondazione ha erogato un servizio SAD in collaborazione con il Comune di Fregona nell'ambito della partecipazione ad una RDO su MEPA di cui è risultata aggiudicataria. L'esperienza si è conclusa senza il rinnovo alla fine del 2022. Nel corso del 2022, il servizio di accoglienza diurna nell'ambito della gestione

⁸ Obiettivi e attività: informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli *output* risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati; per gli enti filantropici: elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche, numero dei beneficiari persone fisiche, totale degli importi erogati alle persone fisiche; elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.



della marginalità sociale rivolta a persone autosufficienti è cresciuta ed ha visto l'attivazione di un Servizio di Trasporto reso possibile dall'assunzione di un'autista e dall'acquisto di un pulmino.

Casa Amica, prevede inoltre, su richiesta dei Servizi Sociali comunali e privatamente, la copertura dell'assistenza domiciliare per gli utenti in carico, e la possibilità di attivare interventi domiciliari, anche integrati con prestazioni fisioterapiche, rilevazione degli indici sanitari o accessi per la cura personale. In particolare, l'attività posta in essere dall'Ente reca effetti a favore della popolazione anziana del territorio comunale, ma anche dei comuni limitrofi e garantisce una importante risorsa per l'ente di riferimento, contribuendo all'erogazione di un servizio pubblico di particolare rilevanza sociale. La gradualità dell'intervento sociosanitario consente di favorire la permanenza della persona al proprio domicilio e di intensificare la proposta in modo progressivo fino al trasferimento in struttura passando da un'offerta che si pone due obiettivi sostanziali: il primo è quello di rallentare il processo di invecchiamento ritardando la non autosufficienza, e il secondo consiste nell'offrire una continuità in termini di stile, filosofia, persone.

RSA aperta - Casa Amica in Movimento	
Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	Il progetto si configura come un servizio di <i>RSA aperta</i> . Prevede l'erogazione di servizi alla persona nella sua dimensione domiciliare, proposte semiresidenziali temporanee o addirittura centrate su servizi <i>ad hoc</i> pensati in modo sartoriale (bagno in struttura e rientro a casa, pasto in struttura e rientro a casa).
Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	I Servizi Sociali comunali in collaborazione con i Servizi Sociali della <i>Fondazione</i> selezionano le persone che, prevalentemente autosufficienti o parzialmente indipendenti, necessitano di supporto sociale per fronteggiare l'isolamento e la marginalità.
Continuità e disponibilità del servizio di assistenza	In presenza di bisogno sanitario la <i>Fondazione</i> è in grado di offrire interventi specifici e più complessi. L'ottica è quella della gradualità dell'intervento per favorire la domiciliarità ritardando la non autosufficienza, offrendo al contempo la continuità del servizio nell'eventuale passaggio da un intervento domiciliare a semiresidenziale, fino alla presa in carico residenziale.

Servizi e attività

Ai residenti, con i servizi alberghieri è assicurata l'assistenza socio-sanitaria secondo gli standard previsti dal sistema di accreditamento e autorizzazione delle strutture residenziali per anziani della Regione del Veneto. L'assistenza è orientata per scelta all'approccio olistico, che sorregge il lavoro multidisciplinare e la presa in carico globale dell'anziano e della sua famiglia, e ove possibile alla de-sanitarizzazione dell'intervento, grazie in particolare all'introduzione di nuove tecnologie, terapie innovative e figure di riferimento come l'OSS-tutor e il Case Manager.

La riorganizzazione in *Casa Amica* ha integrato l'attività ordinaria con interventi e progetti finalizzati alla valorizzazione della persona e alla crescita della qualità di vita dei residenti. Oggi l'informatizzazione dei processi informativi è prassi acquisita, il lavoro in team costituisce l'unica strada per il raggiungimento degli obiettivi; qui continuiamo a sperimentare nuove pratiche e innovative soluzioni che fanno del Centro di Servizi di Fregona un riferimento per il mondo sociosanitario regionale ed extraregionale.



In particolare, si ritiene opportuno descrivere alcuni elementi che fanno di Casa Amica un'organizzazione operosa e orientata alla crescita:

Tutor Assistenziale e Case Management

Dal 2021, grazie a una modifica del modello assistenziale, abbiamo affiancato al *tutor assistenziale* il *Case manager*, frutto dell'evoluzione del modello di *Primary Nurse*. Il *Tutor assistenziale* e il *Case manager* sono punti di riferimento stabili di piccoli gruppi di residenti e loro familiari, e sostengono proattivamente i processi di personalizzazione e responsabilizzazione. Con il Case Management la figura infermieristica ha avuto la possibilità di pianificare in modo flessibile la propria presenza in Casa Amica coerentemente con i propri obiettivi professionali. Il percorso, che ha visto il coinvolgimento diretto dei gruppi di tutor afferenti ai vari Case manager, ha creato un clima di squadra alimentato da grande motivazione.

Armadio dei farmaci

Da giugno 2019 in Casa Amica è in funzione l'armadio informatizzato dei farmaci, tecnologia innovativa in grado di semplificare la fase di preparazione e distribuzione della terapia farmacologica, con importanti risvolti in termini di tracciabilità, sicurezza e ottimizzazione delle risorse per l'assistenza diretta. L'utilizzo dell'armadio ha permesso di consolidare il nuovo modello organizzativo in una cornice di maggior sicurezza. Sul territorio altre strutture hanno scelto di affidarsi a questa soluzione tecnologica e la Regione Veneto ha deliberato in materia permettendo di fatto a Casa Amica di "proceduralizzare" la gestione dei processi di preparazione e distribuire dei farmaci all'interno del Centro di Servizi.

Terapia protesica

Il Nucleo dei Ricordi costituisce il nostro laboratorio protesico e la competenza degli operatori di approcciare la persona con demenza è un elemento prezioso soprattutto alla luce della DGR 996 di agosto 2022. Avendo determinato un unico livello assistenziale, dal 2022, Casa Amica ha messo a valore lo sforzo intrapreso nel 2018 quando con ben 4 anni di anticipo aveva pensato a un nucleo di primo livello per le demenze. Dall'unificazione della graduatoria i primi 10 posti sono mediamente occupati da 5 persone con disturbi del comportamento e le altre strutture si trovano in evidente difficoltà ad accogliere persone che fino a qualche mese fa erano destinate ai nuclei SAPA.

Progetto multisensorialità

Inaugurata ad aprile 2018, la sala multisensoriale è un innovativo spazio riabilitativo che grazie al suo ambiente adattato e funzionale alla scoperta, all'interazione e alla stimolazione dei sensi, produce benessere, serenità e calma, in particolare in casi di decadimento cognitivo e disturbi del comportamento, con l'obiettivo di ridurre lo stress, il ricorso all'uso dei farmaci e della contenzione.



Servizio Educativo-animativo

Il servizio educativo nell'anno 2022 ha ricostruito gradualmente delle progettualità dopo le restrizioni del periodo pandemico e in concomitanza con la nuova ridefinizione per Nuclei. Si è sviluppato via via un percorso "sartoriale" attraverso specifiche attività di gruppo e individuali, che sono confluite nel Progetto Attività Occupazionali ai Nuclei:

L'educatore ha sviluppato attività di piccolo gruppo di stimolazione cognitiva, relazionale, sociale: un gruppo al Nucleo Edera, un gruppo al Nucleo Luna, un Gruppo al Centro anziani per un totale di circa 25 residenti coinvolti.

Accanto a queste progettualità dell'educatore, nei Nuclei si sono create e consolidate alcune attività animative gestite dagli stessi operatori come la tombola, la lettura del giornale, piccoli giochi mnemonici, momenti di canto popolare anche con volontari., e attività prettamente domestiche come il preparare dei dolci, il pane di casa, fare un po' di giardinaggio ecc...

I gruppi occupazionali in totale sono stati circa 15, documentati con relative schede per piano e report su CUW.

Nel percorso annuale si è sviluppato anche il Progetto "Il mio Compleanno" con pianificazioni individuali sui residenti condotte e seguite dai Coordinatori di Nucleo, con l'obiettivo di individualizzare la proposta e il momento di festa alla persona.

Tra i Progetti di innovazione c'è stato anche il Progetto "Piccole Uscite" con la programmazione di gruppi di uscita diversificati per piani al mercato, a un giro in paese, a un lago o ad altre zone vicine, per stimolare un contatto con la realtà esterna o con posti cari ai nostri anziani.

Altro Progetto importante è stato il "Presepe Vivente": progetto coordinato e seguito dall'educatore con la collaborazione di altre figure professionali e dei volontari, per far rivivere tradizioni, momenti di vita e per stimolare una nuova autorealizzazione personale.

In concomitanza l'educatore ha effettuato interventi individuali all'anziano sempre di stimolazione cognitiva, relazionale, sociale su otto residenti; lo stesso personale di assistenza poi ha risposto a diversi bisogni, desideri individuali dei nostri anziani promuovendo il benessere e l'attenzione vera verso la persona.

Accanto ai residenti stessi poi si sono continuati tre interventi individuali ai famigliari con videochiamate e supporto.

L'educatore poi si è coinvolto:

- Nell'Unità Operativa Interna con la presenza a volte richiesta dal Case Manager o dal Coordinatore e con proprie valutazioni sociali riportate in CUW sui residenti.
- In AIUTO FORMAZIONE CUW svolgendo alcune consulenze/aiuti a colleghi;
- In AIUTO FORMAZIONE OSS svolgendo alcuni momenti formativi di aiuto nell'area attività occupazionali.
- Nell'Area VOLONTARI con supervisione e affiancamento ai Coordinatori per assunzione gruppi volontari.



Servizio Psicologico

Il servizio di psicologia nell'anno 2022 è riuscito ad erogare ai residenti e ai familiari le consuete prestazioni di valutazione neuropsicologica ed essere loro di supporto nel processo di invecchiamento, sia con interventi individuali e che di gruppo.

Per il progetto "Episodi di crisi", presentato all' Aulss 2 marca trevigiana, col quale vengono monitorate le variazioni psico-comportamentali dei residenti da tutto il personale socio-sanitario, lo psicologo ha valutato, e in alcune è intervenuto attivamente, n°478 segnalazioni, di cui 355 provenienti dal nucleo Borgo dei Ricordi, 80 dal nucleo Edera, 43 dal nucleo Luna.

Per il servizio di "Sportello psicologico" sono stati svolti alcuni colloqui ad alcuni dipendenti, mentre i progetti "Training Autogeno" (sul benessere individuale) e "Dialogo dunque supero" (sulla gestione dei conflitti) non hanno avuto richieste.

Per il progetto "Vivere il dolore" (sull'accompagnamento al fine vita) sono stati svolti colloqui con diversi ospiti e alcuni familiari.

Lo psicologo inoltre:

- ha seguito con 10 colloqui di sostegno al domicilio con esito positivo un cittadino fregonese su segnalazione proveniente dai servizi sociali comunali;
- ha collaborato con il MMG con valutazioni di residenti e report scritti per i vari servizi sociosanitari territoriali;
- è stato presente in Unità Operativa Interna per la costruzione del Piano di Assistenza Individuale, supportando la Case Manager nel coordinamento del team di nucleo;
- ha pianificato e gestito l'attività formativa svolta per i dipendenti, in presenza e in fad, in qualità di responsabile, in alcune di queste attività col ruolo anche di relatore;
- ha svolto attività di amministratore interno del software C.U.W. 4.0 supportando i colleghi sia per il buon funzionamento del sistema che per la compilazione dei PAI;
- ha mantenuto la rilevazione annuale sul benessere psicosociale dell'organizzazione con restituzione dei dati in apposite riunioni;
- ha collaborato con il gruppo di lavoro dedicato alla redazione del "Giornale dell'Amicizia";
- con un consulente per la qualità ha mantenuto con l'apposito gruppo di lavoro l'aggiornamento continuo;
- ha gestito il progetto "Biblioteca interna" curando il prestito di libri ad alcuni dipendenti.

Fisioterapia

Il servizio di Fisioterapia si colloca all'interno dell'Organigramma di struttura nei servizi Riabilitativi ed è trasversale ad entrambi i nuclei Sole e Luna ma rivolto anche al personale, al pubblico esterno ed al territorio.



Nel 2022 il servizio è proseguito in linea con la Mission di Casa Amica con l'obiettivo che mira alla presa in carico volta alla cura della persona e della sua famiglia con il proposito di esaltare le capacità residue dell'individuo ponendo particolare attenzione all'aspetto motorio e alla libertà di movimento.

Gli obiettivi generali del servizio per l'anno 2022 sono stati:

- Esaltare le capacità residue dell'anziano
- Diffondere benessere attraverso il movimento
- Fornire facilitazioni/ausili all'anziano e al personale sanitario
- Elaborare piani di assistenza individuali in equipe
- Mettere a disposizione le proprie competenze per il servizio al territorio
- Costruire il progetto formativo per il personale sanitario
- Concludere il progetto di formazione personale per essere pronti nel 2023 a fornire servizi nuovi (personal training) volti a promuovere la salute attraverso l'esercizio fisico con piani personalizzati per dipendenti, anziani e utenti esterni.

Abbiamo portato avanti una serie di progetti riguardanti l'attività motoria e la rieducazione funzionale nell'anziano sia con attività individuali volte alla gestione del dolore e al recupero delle principali funzionalità (passaggi posturali, deambulazione ecc.) che con attività di gruppo volte a coinvolgere un "pubblico" più variegato con attività di ginnastica dolce e risveglio muscolare semplice.

Continua inoltre premurosamente l'attenzione ad uno dei fattori del Marchio Qualità e Benessere, quello riguardante la Libertà. Insieme all'equipe infermieristica il servizio di riabilitazione porta avanti dal 2018 il progetto "Liberi da contenzioni" che ha sviluppato la procedura che regola l'utilizzo dei dispositivi di contenzione all'interno della struttura raggiungendo risultati ottimi in termini di numeri e di consapevolezza del personale su questo delicato argomento.

Negli ultimi mesi dell'anno il servizio ha posto l'attenzione al nuovo progetto iniziato nell'anno precedente grazie al piano d'ampliamento della struttura che porterà nella seconda metà del 2023 all'utilizzo della nuova palestra, pensata per convogliare i bisogni dell'anziano insieme a quelli del personale della Fondazione e ad alcune realtà del territorio. La nuova palestra comprenderà quindi spazi di uso comune che devono soddisfare ed intersecare bisogni diversi con obiettivo collettivo ed imprescindibile: creare benessere attraverso il movimento e l'attività fisica.

Nell'anno 2022 non è mancata l'attenzione all'esterno sempre in linea con la mentalità e la progettualità di Casa Amica ossia di mettere a disposizione le proprie conoscenze e servizi per il territorio. Per il momento si tratta di attività di valutazione e trattamento individuali rivolti al personale, agli utenti esterni e al servizio domiciliare ma per il futuro abbiamo in progetto di migliorare il servizio comprendendo delle attività di gruppo legate all'esercizio funzionale e alla rieducazione motoria.



Beneficiari diretti e indiretti

L'obiettivo di Casa Amica è quello di garantire una presa in carico globale dell'anziano e della sua famiglia che valorizzi il vissuto, i legami e le abilità, e che risponda il più possibile ai tempi, ai desideri, ai bisogni e alla loro evoluzione. L'organizzazione degli spazi della struttura, modulabili e familiari, e degli interventi, pianificati in modo condiviso e flessibile, è sorretta da principi che concorrono in maniera decisiva al benessere globale del residente: il protagonismo, l'umanizzazione e la personalizzazione. Elementi chiave della *mission* e della politica della qualità della *Fondazione*, questi indirizzano a superare una visione dell'assistenza ispirata allo schema ospedaliero attraverso comportamenti tipici del modello di Casa, tenuto conto di un contesto di vita comunitaria, dove esistono regole e ruoli, ma anche un alto grado di socialità per natura. Gli anziani, *stakeholder* fondamentali, sono il cuore del sistema e dei servizi della *Fondazione*: catalizzano le attenzioni e danno valore al modo di concepire l'assistenza, con l'organizzazione chiamata ad adattarsi ai loro bisogni e non viceversa, promuovendo la libertà e la cooperazione per generare un clima sereno e felice, che è la migliore terapia a sostegno dell'adattamento al processo di invecchiamento. In questo l'analisi delle dinamiche di accesso alla struttura e delle informazioni relative alla piccola, grande comunità di *Casa Amica*, aiutano a comprendere i bisogni, anche emergenti e non solo sanitari, dei residenti, e più in generale del territorio.

Residenti

Come descritto in precedenza, la maggioranza dei residenti sono non autosufficienti, essendo l'81,5% dei posti letto accreditato per persone con necessità assistenziale di I livello. I progetti assistenziali e i programmi di cura sono graduati e proporzionati all'autonomia residua dell'anziano.

Al 31/12/2022 erano presenti in struttura n. 71 residenti non autosufficienti - di cui n.1 in retta privata e n.2 in ricovero temporaneo – e n.16 residenti autosufficienti. Il tasso di copertura media dei posti letto si attesta per il 2022 al 98,4%.

Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito ai residenti alla data del 31/12/2022. Le donne si confermano in netta maggioranza, con 72,5% con una età media complessiva di 87 anni. La provenienza dei residenti si distribuisce equamente tra i comuni limitrofi con una incidenza maggiore per il Comune di Vittorio Veneto.

Residenti 2022					
Genere	Non autosufficienti			Autosufficienti	TOTALE
	In convenzione	Retta Privata	Temporanei		
Uomini	12	1	1	10	24
Donne	49	7	1	6	63
TOTALE	61	8	2	16	87



Residenti 2022					
Età media	Non autosufficienti			Autosufficienti	TOTALE
	In convenzione	Retta Privata	Temporanei		
Uomini	90	93	78	85	80
Donne	90	88	86	83	90
TOTALE	88			84	87

Residenti 2022		
Comune di residenza	N. residenti	%
Fregona	14	16,1%
Sarmede e Cappella Maggiore	14	16,1%
Colle Umberto e Vittorio Veneto	34	39,1%
Altri 16 comuni	25	28,7%
TOTALE	87	100,0%

Dinamica delle presenze per genere ed età media															
Residenti/anno	2021			2020			2019			2018			2017		
	D	U	Tot.	D	U	Tot.	D	U	Tot.	D	U	Tot.	D	U	Tot.
Numero di residenti per Genere	64	22	86	70	17	87	67	20	87	69	16	85	73	14	87
Età media dei residenti in anni	90	80		89	77	87	91	85	90	89	83	88	89	86	88
*D=donne, U=Uomini															

Attrattività dell'attività residenziale di RSA	
Numero di richieste di assistenza ricevute	134
Numero di richieste in lista di attesa	76
% richieste accolte su richieste ricevute	47%

Dinamica dell'attrattività dell'attività residenziale di RSA													
Anno	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	
Numero di richieste di assistenza ricevute	85	74	112	121	117	122	96	102	116	102	97	106	
Numero di richieste in lista di attesa	63	63	85	114	98	110	84	88	95	81	83	87	
% richieste accolte su richieste ricevute	46%	53%	55%	63%	42%	66%	51%	62%	58%	53%	58%	61%	

Utenti "Casa Amica in Movimento"

Come descritto in precedenza, gli utenti che si avvalgono dei servizi del progetto sono prevalentemente persone con bisogni di tipo sociale che richiedono interventi concentrati nelle ore diurne, di supporto all'attività di base. Nei due mesi di operatività il servizio comunitario di assistenza ha accolto complessivamente 26 utenti, mentre gli accessi per interventi domiciliari sono stati complessivamente 15.



Attrattività dell'attività di RSA aperta	
Numero di persone prese in carico	41
Numero di richieste non accoglibili*	40
% richieste accolte su richieste ricevute	51%

*richieste che necessitano di altro tipo di servizio

Familiari

L'ingresso di una persona anziana in struttura residenziale è un momento cruciale per sé e la sua famiglia, che dall'essere completamente coinvolta nella relazione di assistenza deve affidarsi ad altri. Costruire, dunque, una buona relazione con i familiari e supportarli nel loro nuovo ruolo influisce notevolmente sull'intervento di cura, sui suoi risultati e sul benessere percepito dai residenti.

Nel 2022, seppur con alcune limitazioni e/o necessarie rimodulazioni, si sono potuti tenere i consueti incontri formativi e informativi, così come la partecipazione alle UOI in cui si sono consolidate le funzioni del Tutor Assistenziale e del Case Manager.

Si sottolinea che all'interno di *Casa Amica* è attivo un **Comitato degli Ospiti e dei Familiari**, in linea con la normativa vigente (art.58 LR n. 5/2000 e art.41 comma 4 LR n. 5/2001), organismo di rappresentanza dell'utenza che collabora con la *Fondazione* nell'ottica del miglioramento dei servizi e della qualità di vita degli anziani in struttura e per la tempestiva e corretta diffusione delle informazioni e comunicazioni alle famiglie e ai residenti. Nel corso del 2022 il *Comitato* si è riunito per aggiornare le cariche dopo la triste scomparsa del Presidente.

Indagini sulla soddisfazione dell'utenza e sul benessere organizzativo

La *Fondazione* opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità per l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri *stakeholder*, con particolare riferimento alla qualità di vita dei suoi beneficiari diretti, ovvero gli anziani residenti.

A tale scopo, con periodicità vengono raccolti dati concernenti la soddisfazione dei residenti e dei loro familiari in merito ai servizi forniti. La sintesi dell'indice, su base annuale, è riassunta in tabella:

Dinamica soddisfacimento dei residenti e dei loro familiari	2022	2021	2020	2019	2018
Analisi di <i>care satisfaction</i> (indice 0 [min] - 100 [max])	90	88	86	95	93

Si tenga presente che dal 2020 l'Ente partecipa all'*Indagine sulla soddisfazione dell'utenza* di SeniorNet - network regionale dei servizi rivolti agli anziani, nato per promuovere il confronto e l'analisi dei processi per individuare nuove strategie di miglioramento -, mentre in precedenza la stessa era condotta in forma autonoma. La scala di misurazione utilizzata per l'anno 2022 si basa su valori da 1-5, trasformati in tabella in indice 0-100, al fine di agevolare il confronto sintetico con gli anni precedenti. In questo senso si desume che la decrescita dell'indice possa essere imputabile alla diversa modalità di misurazione del dato, visti anche i risultati specifici dell'indagine, riportati di seguito.



La rilevazione SeniorNet 2022, gestita tramite questionari anonimi, è stata condotta tra marzo e giugno 2022 e ha coinvolto, oltre alla *Fondazione*, altri 24 Enti, pari a 37 Centri di Servizi della Regione del Veneto. Il numero totale di questionari raccolti a livello regionale è pari a 1.324, con un tasso di collaborazione medio del 36%. Come riportato nella tabella che segue, che dettaglia i 10 indicatori di riferimento, *Casa Amica* si colloca in linea con la media dei dati del campione:

Importanza attribuita dai familiari alle componenti di qualità - SeniorNet		
Indicatori	Anno 2022	Anno 2021
Servizio di ristorazione	4,6	4,5
Servizio di lavanderia	4,4	4,3
Gestione e comfort degli spazi interni	4,6	4,4
Facilità di accesso e contatto con la struttura	4,2	4,5
Animazione della struttura	4,4	4,5
Percezione di soddisfazione complessiva	4,4	4,2

Indagine di Soddisfazione dei familiari - SeniorNet		
Indicatori	Fondazione	Media campione
Processi assistenziali di cura	4,4	4,2
Servizi sanitari	4,2	4,1
Servizi sociali	4,5	4,2
Personale	4,6	4,3
Informazioni e coinvolgimento della famiglia	4,1	3,9
Percezione di soddisfazione complessiva	4,4	4,2

Contestualmente alla rilevazione sulla soddisfazione dell'utenza è stato somministrato anche uno specifico questionario volto ad indagare specificatamente le modalità di comunicazione ed il rapporto tra i Centri di Servizio e i familiari dei residenti nel periodo legato alla situazione di emergenza sanitaria. Tale rilevazione è stata realizzata nei mesi compresi tra marzo e giugno 2022. Di seguito la tabella riassuntiva, che esplicita un alto grado di soddisfazione rispetto ai fattori indagati, in linea anche in questo caso con i valori regionali.



Indagine di Soddisfazione dei familiari - Allegato covid19 - SeniorNet		
Indicatori	Fondazione	Media campione
Modalità di informazione dei familiari	4,3	4,2
Interventi per garantire la comunicazione dei familiari con gli Ospiti - soddisfazione globale sulle modalità di comunicazione (telefonate/videochiamate, social network, sistemi di messaggistica)	4,0	4,0
Nuovi servizi dedicati ai familiari - soddisfazione globale sui nuovi servizi (supporto emotivo/sostegno psicologico, linea telefonica dedicata, telefonate di aggiornamento sulla situazione dell'ospite)	3,9	3,8
Ripresa in sicurezza delle visite in Struttura	4,3	4,2
Percezione di soddisfazione complessiva circa la capacità di gestione emergenza	4,4	4,2

Analogamente all'indagine sulla soddisfazione dell'utenza, con periodicità annuale la *Fondazione* effettua un'analisi di **soddisfazione dei dipendenti e collaboratori** al fine di comprendere eventuali ambiti di criticità e possibili interventi per migliorare il benessere organizzativo. La sintesi dell'indice elaborato è riassunta nella seguente tabella, che riepiloga i dati del triennio precedente. L'analisi del 2020 non è stata condotta, in conseguenza dell'emergenza in corso, così come evidenziato nella relazione del Servizio Psicologico, che si occupa di condurla annualmente.

Soddisfamento dei dipendenti e collaboratori	2022	2021	2020	2019	2018
Analisi di <i>care satisfaction</i> (indice 0 [min] - 100 [max])	92	92	n.d	95	93



Le certificazioni di qualità, il codice etico e il modello organizzativo

La *Fondazione* è in possesso della Certificazione del Marchio Q&B – Qualità e Benessere di Qu.Be. srl.

Il Marchio è nato nel 2005 per valutare e migliorare il benessere e della qualità di vita delle persone anziane che vivono in strutture residenziali, e l'adesione della Fondazione rappresenta una delle svolte più significative a sostegno della crescita nel segno della qualità dei servizi e della relazione di cura e assistenza.

Il percorso, avviato a febbraio 2017 e concluso a novembre 2017, ha permesso a *Casa Amica* di ottenere la *Certificazione Q&B* nel 2018, rinnovata anche nel 2019. L'ultimo Audit di qualità è stato effettuato il 25 settembre 2020.

A fine 2019, inoltre, sono stati costituiti 12 gruppi di lavoro permanenti ispirati ai 12 fattori del Marchio Q&B, e nel 2020 è stato lanciato il progetto "Irradiare benessere" che si pone l'obiettivo di dare continuità alle progettualità e trasmettere motivazione e spirito di appartenenza nel personale. I gruppi di lavoro nel 2020 sono diventati 13.

La *Fondazione* ha inoltre predisposto un *Codice etico*, in attesa di approvazione da parte del *Consiglio di Amministrazione*, che prevede l'azione, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito *Modello organizzativo di gestione e controllo* sottoposto al monitoraggio di un Organismo di vigilanza in forma collegiale.

Obiettivi programmati per il futuro

Delle attività programmate e pianificate dal *Consiglio di Amministrazione* della *Fondazione*, in stretta relazione con la *Direzione*, si riporta una sintesi degli obiettivi per i prossimi tre esercizi, contenuta nella seguente schematizzazione distinguendo secondo un raggruppamento in tre tipologie di interventi:

	2022	2023	2024
Obiettivi di intervento strutturale	Ridurre le interferenze legate al cantiere e favorire la regolare prosecuzione dei lavori di ampliamento.	Chiusura del cantiere collaudo strutturale e nuovo accreditamento istituzionale (LR 22/2002)	Disponibilità nuovo piano seminterrato.
Obiettivi di intervento organizzativo	Promuovere il <i>training</i> al cambiamento rappresentato dal futuro modello assistenziale basato sulla personalizzazione dell'intervento assistenziale e sull'ispirazione al modello domestico.	Attivazione di tutti i servizi contemplati nel nuovo Piano di Zona 2023/2025 e riguardanti la Fondazione Maria Rossi.	Consolidamento del progetto di <i>welfare aziendale</i> con formulazione di incentivi per il personale basati sull'accesso alle proposte di salute e benessere.
Obiettivi di intervento assistenziale	Recupero delle biografie delle persone che vivono e lavorano all'interno del Centro di Servizi.	Implementazione dei nuclei domestici.	Partecipazione operatori di casa Amica a corsi OSS con formazione complementare.



Progetto di ampliamento Casa Amica 2020 - Abitare leggero

Casa Amica 2020 - Abitare leggero è il progetto di ristrutturazione, ampliamento e riorganizzazione che porterà nel 2023 alla nascita di un vero e proprio *Centro di Servizi* per il territorio, innovativo negli spazi e a misura di persona, con risposte ai bisogni sociali e sanitari dell'intera comunità e un'offerta diversificata di accesso, dalla domiciliarità alla residenzialità. Il cuore del progetto si fonda su due elementi, lo sviluppo architettonico e la trasformazione organizzativa. Indispensabili alla sostenibilità dell'opera e dei servizi nel tempo e combinati ai fondamenti della mission della *Fondazione*, questi due elementi sono volti a generare un valore sociale di gran lunga superiore al costo complessivo. *Casa Amica 2020*, attraverso l'innovazione tecnologica e una rivoluzione degli spazi tipici delle residenze pensati per essere a misura di anziano, punta a una sempre maggiore personalizzazione dell'intervento che superi l'approccio medico-assistenziale, in un ambiente familiare che produce benessere valorizzando le relazioni di cura, il vissuto dei residenti e la permeabilità tra interno ed esterno. Azzerando il trasferimento da un piano a un altro e consentendo di organizzare tutte le attività in ambienti complanari, con spazi aggiuntivi, e quelli in cui vivono i residenti, si consente una vera e propria rivoluzione del concetto di abitare, *Casa Amica 2020* favorirà infatti un incremento della produttività derivante da un'offerta più ampia e specifica dei servizi erogati.

Avviato nella sua fase progettuale nel 2016, dopo tre anni di blocchi e lungaggini, nel 2019 è partito l'iter per i lavori. Nel corso del 2020 sono state realizzate le seguenti azioni:

- Progetto definitivo
- Accesso fondi di rotazione regionali edilizia sociosanitaria
- Progetto esecutivo
- Approvazione variante, permesso a costruire, commissione affidamento lavori
- Gara, appalti e affidamento lavori
- Inizio lavori

Nello specifico, il progetto *Casa Amica 2020 - Abitare leggero* prevede un ampliamento di superficie di 3.337 metri quadri destinati a servizi residenziali e servizi semiresidenziali e domiciliari:

- ampliamento dei servizi residenziali, da 87 a 120 posti letto
 - 30 posti nel nucleo per persone autosufficienti
 - 60 posti nei tre nuclei per persone non autosufficienti di I livello
 - 22 posti nel nucleo protesico di I livello
 - 08 posti Comunità Alloggio
- nuovi servizi semiresidenziali e domiciliari:
 - Centro Diurno per non autosufficienti con 12 nuovi posti
 - Centro Anziani per autosufficienti con 15 posti
 - Ambulatorio Infermieristico



- Ambulatorio Fisioterapico
- Sede dell'Associazione "Amici di Casa Amica"

Il costo complessivo del progetto, stimato a 6.599.365,625 € comprensivi di spese tecniche, contributi e oneri fiscali e altre spese, ha subito un aumento prezzi a seguito del conflitto. A fronte di una richiesta di circa il 30% la Fondazione, alla fine del 2022 non ha ancora corrisposto alcun importo. La scaletta di realizzazione dei lavori prevede la consegna del cantiere nel 2023.

L'attuale disponibilità finanziaria dell'Ente supera l'importo inizialmente previsto come quello di riferimento per sostenere il progetto. L'Ente ha contratto un prestito con le Banche del territorio consistente in 4.000.000 € che conferma la sostenibilità dell'operazione anche se in uno scenario completamente diverso da quello ipotizzato ad ottobre 2020 quando avevamo la disponibilità ad un tasso di 1,68 fisso. Nel 2022 è stato contratto un mutuo a un tasso variabile che, seppur sostenibile, rende comunque più svantaggioso e incerto questo capitolo di spesa per la Fondazione.

Una volta collaudata, autorizzata e accreditata la nuova struttura, l'Ente prevede un importante risparmio dal punto di vista energetico e una minor spesa in termini di manutenzione ordinaria, conseguente a una migliore gestione che riduce al massimo gli interventi programmati. Particolarmente importanti poi i ricavi provenienti dalla nuova offerta di servizi semiresidenziali e dall'aumento del numero dei posti letto. L'incremento della produttività potrà sostenere anche eventuali ulteriori ammortamenti legati a costi maggiori del progetto. Considerando tutti questi fattori, l'Ente intende confermare la sua stabilità finanziaria e di conseguenza la sua volontà di procedere nei tempi con il progetto *Casa Amica 2020 - Abitare leggero*, in un'ottica di miglioramento del benessere dei residenti ma anche di conferma del ruolo che ricopre sul territorio e per la comunità.

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

I risultati di crescita dell'attività dell'Ente negli ultimi esercizi sono frutto di una puntuale e coraggiosa programmazione economica, che ha retto anche al Covid e alla Guerra. Da questo punto di vista il 2022 rappresenta un anno di transizione e un test economico finanziario caratterizzato dai primi debiti da saldare in assenza dell'attivazione dei nuovi servizi con relativo mancato incremento corrispondente. Il prossimo anno sarà certamente l'anno più complesso sotto questo punto di vista perché la Fondazione dovrà far fronte alle quote d'interesse, all'impatto del capitale ed alla prima rata dei Fondi di Rotazione regionale con un elevato livello di incertezza rispetto all'attivazione di tutta la nuova offerta.

Erogazioni filantropiche

Nel corso del 2020 l'Ente non ha erogato elargizioni per finalità filantropiche e di beneficenza ad altri Enti del Terzo settore.



4. SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA⁹

I dati di bilancio dell'Ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

STATO PATRIMONIALE 31-12-22

FONDAZIONE MARIA ROSSI				COGE			
ATTIVITA'	2022	2021	Diff.	PASSIVITA'	2022	2021	Diff.
CASSA	522	608	- 86	DEBITI V/FORNITORI e CONSULENTI	73.955	1.145.130	- 1.071.175
BANCHE	1.780.004	404.586	1.375.418	DEBITI V/BANCHE E SOVVENTORI	9.936	-	9.936
BANCHE C/INDISPONIBILE SBF	-	-	-	DEBITI V/DIP. e ISTIT. PREVIDENZIALI	138.301	134.094	4.208
BANCHE C/VINCOLATI	-	-	-	DEBITI V/ERARIO	30.940	44.675	(13.736)
TITOLI A BREVE	-	-	-	DEBITI DIVERSI	2.153.958	2.141.020	12.938
CLIENTI	56.995	51.618	5.377	DEBITI CORRISPONDENTI	-	-	-
MOVIMENTAZIONI C/TERZI	123	- 41	164	RETTIFICHE PASSIVE AL BILANCIO	391.853	271.269	120.584
PORTAFOGLIO	-	-	-	MOVIMENTAZIONI C/TERZI	-	-	-
CREDITI DIVERSI	1.145.700	2.729.575	(1.583.874)	DEBITI V/ORGANI SOCIALI	708	708	-
CREDITI CORRISPONDENTI	-	-	-	FINANZIAMENTI A M/L TERMINE	4.000.000	-	4.000.000
CREDITI V/ERARIO	153.598	2.206	151.392	FONDI AMMORTAMENTO	2.963.803	2.766.523	197.279
ANTICIPI E PRESTITI	69.510	50.724	18.785	FONDI ACCANTONAMENTO	641.623	675.394	(33.771)
RETTIFICHE ATTIVE AL BILANCIO	151.800	102.881	48.919	FONDI FISCALI	-	-	-
MAGAZZINO	17.213	23.193	(5.981)	CAPITALE PROPRIO	6.122.340	5.770.385	351.955
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	ok 13.366.202	9.960.799	3.405.403	RISERVE DIVERSE	96.744	96.744	-
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	ok 7.820	15.427	(7.607)				
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	47.552	56.322	(8.770)				
TOTALE ATTIVITA'	16.797.037	13.397.898	3.399.139	TOTALE PASSIVITA'	16.624.162	13.045.943	3.578.219
TOTALE A PAREGGIO	16.797.037	13.397.898		UTILE D'ESERCIZIO	172.876	351.955	(179.080)

CONTO ECONOMICO dal 1-1 al 31-12-22

COSTI	2022	2021	Diff.	RICAVI	2022	2021	Diff.
ACQ. MATERIE PRIME E MERCI + RI - RF	247.178	215.144	32.034	RICAVI VENDITE	-	-	-
ACQ. DIVERSI E ONERI SU ACQ.	174.885	116.278	58.607	PRESTAZIONI SERVIZI	3.120.349	3.049.447	70.901
SPESE DI PRODUZIONE E ACQ. SERVIZI	78.668	99.585	(20.918)	PROVENTI FINANZIARI	3.561	5.775	(2.214)
SPESE DEL PERSONALE	1.887.073	1.846.384	40.689	PROVENTI DIVERSI	30.310	17.232	13.078
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	69.937	51.805	18.132	PROVENTI STRAORDINARI	43.319	78.824	(35.505)
SPESE COMMERCIALI E DI VENDITA	10.284	7.805	2.479				
SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZ.	146.331	143.771	2.559				
ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	145.933	57.750	88.183				
SPESE E PERDITE DIVERSE	38.878	30.479	8.399				
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	209.115	210.899	(1.784)				
	-	-	-				
	-	-	-				
SPESE GESTIONE CASE	16.383	19.423	(3.041)				
TOTALE COSTI	3.024.663	2.799.324	225.340	TOTALE RICAVI	3.197.539	3.151.279	46.260
UTILE D'ESERCIZIO	172.876	351.955	(179.080)				
TOTALE A PAREGGIO	3.197.539	3.151.279		TOTALE A PAREGGIO	3.197.539	3.151.279	

⁹ Situazione economico-finanziaria: provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.



L'Ente conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell'Ente sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi sociosanitari ed assistenziali propri della Fondazione.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

FONDAZIONE MARIA ROSSI

COD Dbit		31-12-22		31-12-21		DIFFERENZE	
		Importo	%	Importo	%	Importo	%
800	Cessioni di beni	-	-	-	-	-	-
810+899	Prestazioni di servizi	3.124.755,40	98,5%	3.075.272,05	98,4%	49.483,35	1,6%
817	Contributi SM	-	-	-	-	-	-
815	Prestazioni servizi sociali	9.577,81	0,3%	5.751,87	0,2%	3.825,94	66,5%
816	Altri ricavi	36.997,60	1,2%	42.907,67	1,4%	- 5.910,07	-13,8%
	A) TOTALE RICAVI	= 3.171.330,81	100%	3.123.931,59	100%	47.399,22	1,5%
700	Acquisti + Rim. Iniziali - Rim. Finali	293.753,29	9,3%	249.356,53	8,0%	44.396,76	17,8%
698+720/21	Spese di produzione	299.424,71	9,4%	266.963,12	8,5%	32.461,59	12,2%
730+731	Costo del lavoro	1.795.420,62	56,6%	1.763.651,81	56,5%	31.768,81	1,8%
	B) Totale Costi della produzione	= 2.388.598,62	75,3%	2.279.971,46	73,0%	108.627,16	4,8%
	C) RISULTATO OPERATIVO LORDO (A-B)	782.732,19	24,7%	843.960,13	27,0%	- 61.227,94	-7,3%
740+741	Manutenzioni e riparazioni	69.937,09	2,2%	51.804,99	1,7%	18.132,10	35,0%
750	Spese commerciali	10.283,60	0,3%	7.804,69	0,2%	2.478,91	31,8%
760-761	Spese generali e amministrative	179.959,86	5,7%	167.218,82	5,4%	12.741,04	7,6%
771	Oneri tributari	13.030,80	0,4%	2.540,92	0,1%	10.489,88	412,8%
	D) Totale Costi generali e amministrativi	= 273.211,35	8,6%	229.369,42	7,3%	43.841,93	19,1%
	E) MARGINE OPERAT. LORDO (C-D) EBITDA (MOL)	509.520,84	16,1%	614.590,71	19,7%	- 105.069,87	-17,1%
790	Ammortamenti	209.115,16	6,6%	206.751,09	6,6%	2.364,07	1,1%
791	Accantonamenti	-	-	4.148,20	0,1%	- 4.148,20	-100,0%
	F) Totale Ammortamenti e accantonamenti	= 209.115,16	6,6%	210.899,29	6,8%	- 1.784,13	-0,8%
	G) RISULTATO OPERAT. NETTO (E-F) EBIT (RON)	300.405,68	9,5%	403.691,42	12,9%	- 103.285,74	-25,8%
820	Proventi finanziari	3.560,97	+	5.775,44	-	- 2.214,47	-38,3%
770	Spese e oneri finanziari	77.784,33	(-)	13,07		77.771,26	#####
	H) RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	- 74.223,36	-2,3%	5.762,37	0,2%	- 79.985,73	#####
830	Ricavi gestione atipica	2.306,78	+	221,26		2.085,52	942,6%
780	Spese e oneri gestione atipica	332,49	(-)	195,05		137,44	70,5%
	I) RISULTATO GESTIONE ATIPICA	1.974,29	0,1%	26,21	0,0%	1.948,08	7432,6%
840	Proventi straordinari	20.260,60	+	20.504,79	-	- 244,19	-1,2%
785	Spese e oneri straordinari	5.917,09	(-)	5.700,20		216,89	3,8%
795	Accantonamenti straordinari	-	(-)	-		-	
	L) RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	14.343,51	0,5%	14.804,59	0,5%	- 461,08	-3,1%
	M) RISULTATO ante IMPOSTE (G + H + I + L)	242.500,12	7,6%	424.284,59	13,6%	- 181.784,47	-42,8%
772	N) IRES e IRAP	53.242,00	1,7%	52.906,00	1,7%	336,00	0,6%
	O) RISULTATO NETTO (M - N)	189.258,12	6,0%	371.378,59	11,9%	- 182.120,47	-49,0%
899	Ricavi attività istituzionali (solo enc)	-	+	-		-	
799	Spese attività istituzionali (solo enc)	16.382,58	(-)	19.423,47	-	- 3.040,89	-15,7%
	P) RISULTATO ATTIVITA' ISTITUZIONALI	- 16.382,58		- 19.423,47		3.040,89	-15,7%
	RISULTATO NETTO ± EXTRA GESTIONE (O - P)	172.875,54	5,5%	351.955,12	11,3%	- 182.120,47	-51,7%
	ok			0,00			
	VERIFICA IRES e IRAP ---->	53.242,00					
	RIPARTIZIONE UTILE SOCI			REDDITO		%	
				-		0,00%	
				-		0,00%	
				-		0,00%	
				-		0,00%	
				-		0,00%	



Analisi per indici

INDICI

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2020	2021	2022	
Margine di tesoreria	(Liq.differite + Liq.immediate) - Passività correnti	3.118.354	-489.363	2.176.697	buono Pericoloso
Quoziente di tesoreria	(Liq.differite + Liq.immediate) / Passività correnti	5,394	0,869	3,062	>= 1 < 0,8
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	3.186.205	-368.660	2.312.183	
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	5,490	0,901	3,191	>= 2 < 1

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZ.		2020	2021	2022	
Margine primario struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	2.561.710	-991.151	-4.018.790	
Quoz. primario struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	1,775	0,863	0,614	> 0,3
Margine second.struttura	(Mezzi propri + Passività consolid.) - Attivo fisso	3.186.205	-368.660	2.312.183	
Quoz. Second. struttura	(Mezzi propri + Passività consolid.) / Attivo fisso	1,964	0,949	1,222	

INDICI SULLA STRUTTURA PATRIMONIALE		2020	2021	2022	
Quoz.solidità patrimoniale	Mezzi propri / Capitale Investito	0,815	0,588	0,464	> 0,50 < 0,33
Peso immobilizzazioni	Attivo fisso / capitale investito	0,459	0,682	0,756	

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2020	2021	2022	
Quoz. indeb.complessivo	(Pml + Pc) / Mezzi Propri	0,227	0,701	1,156	<= 1
Quoz. indebit. finanziario	Passività di finanziamento / Mezzi Propri	0,000	0,000	0,626	
Garanzia debiti M/L term.	Attivo fisso / Passività consolidate	5,293	11,583	1,644	

INDICI DI REDDITIVITA'		2020	2021	2022	
ROE netto	Risultato netto / Mezzi propri medi	6,25%	5,66%	2,70%	> Tassi attivi bancari
ROE lordo	Risultato lordo / Mezzi propri medi	6,83%	6,57%	3,58%	
ROI	Risultato oper./ (Cap.Inv.Oper. medio - Passività oper.medie)	10,08%	6,43%	3,16%	> ROD
ROD	Oneri finanziari / (Passività - Capitale proprio)	#DIV/0!	#DIV/0!	1,86%	
ROS	Risultato operativo / Ricavi di vendite	9,72%	11,94%	9,47%	

ALTRI INDICI			2021	2022	
Giorni medi incasso crediti	(Crediti v/cli I+Crediti v/cli F) / 2 / Fatturato x 360		-	#DIV/0!	-



Patrimonio immobiliare dell'Ente

Attivo immobilizzato	2022	2021	2020	2019
	€	€	€	€
Immobilizzazioni immateriali	7.860,00	15.427,00	9.718,00	1.484,00
Immobilizzazioni materiali	13.366.202,00	9.960.799,00	5.837.759,00	5.426.199,00
Immobilizzazioni finanziarie	47.552,00	56.322,00	53.992,00	53.441,00
Totale immobilizzazioni	13.421.614,00	10.032.548,00	5.901.469,00	5.481.124,00

Erogazioni liberali

La *Fondazione* provvede ad un'attività di raccolta fondi secondo varie modalità e cioè, in particolare:

- sensibilizzando gli *stakeholder* all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della *Fondazione* stessa del c.d. 5 per mille
- effettuando raccolte fondi occasionali in occasione di alcune ricorrenze durante l'anno
- effettuando raccolte fondi occasionali tramite richiesta continuativa durante l'esercizio contattando i propri erogatori ed informandoli delle attività in corso

Le erogazioni effettuate e ricevute nel 2021

Oneri e Proventi figurativi da erogazioni	€ costi figurativo dell'esercizio (*)	€ proventi figurativo dell'esercizio (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
Erogazioni in denaro	---	23.781,57 €	SI
Erogazioni di beni	---		
Erogazioni di servizi	---	---	
Totale già inserita nel rendiconto gestionale	---	23.781,57 €	

(*) per la valorizzazione delle eventuali erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019

Quantificazione dell'apporto del volontariato

L'apporto del volontariato, fondamentale con riferimento all'attività dell'Ente, è quantificato sulla base delle ore prestate dai medesimi, applicando un costo standard quantificato sulla base del contratto collettivo di riferimento utilizzato per i lavoratori dipendenti. Il sistema informativo dell'Ente adotta una specifica procedura volta al tracciamento delle ore di volontariato prestate presso l'Ente.



Numero ore di volontariato usufruite dall'ente	Valorizzazione del lavoro volontario (17,00 €/h*)	Inserita nel rendiconto gestionale
3475,00 ore	59.075 €	NO

5. ALTRE INFORMAZIONI¹⁰

Indicazioni su contenziosi e controversie in corso rilevanti ai fini della rendicontazione

La *Fondazione* non è interessata da controversie e/o contenziosi in ambito giuslavoristico, tributario e previdenziale, civile o amministrativo.

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'Ente

Nella seguente tabella sono indicate alcune informazioni concernenti l'impegno ambientale della *Fondazione* nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività.

Presenza o meno, con riferimento all'Ente del parametro di attenzione ambientale		
	SI	NO
Politica, obiettivi e struttura organizzativa		
Strategie, politiche e obiettivi in relazione all'impatto ambientale	X	
Adesione dell'ente a policy ambientali		X
Adesione a iniziative terze mondiali, nazionali e locali		X
Esistenza di un documento aziendale di natura ambientale		X
Esistenza del modello organizzativo ex D.lgs. 231/01		X
Figure aziendali operanti nel contesto della tutela ambientale		X
Spese ordinarie in conto economico in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale		X
Spese per investimenti in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale		X
Nei piani di welfare aziendale sono previsti fringe benefit riguardanti l'ambiente		X
Aree di impatto		
Incidenza dei costi dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato sul totale dei costi dei materiali		
Iniziative volte a ridurre i consumi di acqua		X
Iniziative volte a ridurre i consumi di energia o a introdurre fonti di energia rinnovabile	X	
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei trasporti		X
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei rifiuti	X	
Prodotti e servizi		
Iniziative intraprese dall'ente che tengano in considerazione gli impatti ambientali dei servizi forniti		

¹⁰ Altre informazioni: indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico («Informazioni ambientali») prima delle «altre informazioni», per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.; informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.



Impatto sociale dell'attività dell'Ente

Indicatore	Esercizio 2020	Esercizio 2019
	Bacino di utenza Ulss 2 Marca trevigiana	
Potenziali ospiti o utenti nel bacino (over65)*	22.355	22.147
Indice di vecchiaia (rapporto fasce over65/0-14)*	219,4	215,9
Soggetti e RSA autorizzate all'esercizio con posti letto residenziali	45/ 53	
Posti letto disponibili in RSA nel bacino	7.009	
<i>di cui in Centro Diurno / Comunità alloggio</i>	520	
Posti letto della <i>Fondazione</i>	87	
<i>*Elaborazione dati ISTAT al 01/01 di ciascun anno</i>		
<i>**Elaborazione dati ULSS 2 Marca Trevigiana - Piano di Zona 2011-2019_ Ripianificazione 2019</i>		

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio



6. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO¹¹

L'*organo di controllo*, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di *Fondazioni* e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017. All'esito delle predette verifiche, l'*Organo di controllo* nella presente relazione al *Bilancio Sociale* può attestare:

- che la *Fondazione* ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;
- che nell'attività di raccolta fondi, la *Fondazione* ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;
- che la *Fondazione* non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017.

***Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'organo competente dell'Ente
in data 28 / 04 /2023 e verrà reso pubblico sul sito internet dell'Ente***

¹¹ Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti): l'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore prevedono che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti: a) per le imprese sociali, ad esclusione delle cooperative sociali alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 112/2017, osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 112/2017 in materia di: svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio; per «via principale» deve intendersi che i relativi ricavi siano superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; oppure delle attività in cui siano occupati in misura non inferiore al trenta per cento dei lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art. 2, comma 4, lettere a) e b) secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili (14), avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f) e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3; struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3; coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività (15), con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3 (vedi anche punto 3, «Struttura, governo e amministrazione» del presente paragrafo) (16) adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1; rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi); b) per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8); esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore; rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e); Il bilancio sociale dovrà pertanto dare conto del monitoraggio posto in essere per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.